



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

04/2022

magazine

SOCIETÀ

Alloggi a
prezzi
accessibili,
tra sogno
e realtà

FEDERAZIONE RAIFFEISEN 10

La cooperazione, un bene per l'Alto Adige

A COLLOQUIO 20

con Philipp Oberrauch, presidente della
Cassa Raiffeisen Oltradige, in occasione
del cinquantésimo anniversario



Spazio alla
serenità.

Ad esempio con soluzioni a 360°.

E cosa ti fa sentire bene?
Parliamone.

Offrendo non solo servizi bancari, ma anche assicurativi, siamo in grado di elaborare una visione a tutto tondo della situazione individuale dei nostri clienti. Proponiamo una consulenza lungimirante e piani di prevenzione e tutela ideali per te, la tua situazione e i tuoi piani per il futuro. Parliamone. www.raiffeisen.it



Raiffeisen
La mia banca

COLOFONE Raiffeisen Magazine, 44° anno, n. 4, agosto/settembre 2022. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ).
Autorizzazione: Tribunale di Bolzano del 10.01.1979. Iscrizione ROC: n. 27524. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Verena Stürz (vs), Irene Hofer (ih), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Thomas Hanni (th). **Fotografie:** Ethical Banking (8), stock adobe (5, 7, 9, 12, 15), Nexi (16), stella (Südtiroler Kulturinstitut, 25), IDM Alto Adige/Marco Parisi (Festival del latte, 26), Casse Raiffeisen (24-27), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** agenzia creativa BIELOV, Brunico. **Stampa:** Athesia Druck, Bolzano. **Contatti:** Marketing/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39 0471 945 381, e-mail: magazin@raiffeisen.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono pervenire alla propria Cassa Raiffeisen.
Edizione online: <http://magazin.raiffeisen.it>. **Coordinamento:** Ingeborg Stubenruß.



Cari lettori

L'Alto Adige è una regione molto costosa e questo non è sicuramente un elemento favorevole per l'acquisto di abitazioni, soprattutto da parte dei più giovani. Le risorse finanziarie a disposizione sono spesso scarse e a questo, non di rado, si aggiungono lunghi periodi di



formazione e contratti di lavoro precari. Chi inizia presto a risparmiare per il proprio futuro è avvantaggiato, chi può contare sull'aiuto dei genitori è ancor più fortunato. Nell'attuale fase economica, la situazione è ulteriormente aggravata: alcuni nostri concittadini non

possono nemmeno permettersi di pagare l'affitto a causa dei prezzi astronomici.

Il mondo della politica è chiamato con urgenza a intervenire per migliorare le condizioni generali, così da consentire la realizzazione di alloggi a prezzi accessibili per i giovani: è questa la richiesta di Tanja Rainer, presidentessa dello Jugendring, la federazione che raggruppa le associazioni giovanili altoatesine. L'abbiamo incontrata per parlare di potenziali misure e opportunità.

"L'alloggio è un diritto fondamentale di tutti!", non dovrebbe essere solo uno slogan da campagna elettorale.

Buona lettura,
Ingeborg Stubenruß

**RAIFFEISEN MAGAZINE È
DISPONIBILE ANCHE ONLINE!**

Con un clic su www.magazin.raiffeisen.it è possibile sfogliarlo su computer, tablet o smartphone. Date un'occhiata!



COPERTINA

04 Alloggi accessibili
Un sogno molto costoso

DENARO & CO.

08 Ethical Banking
Permacultura ad Andriano

10 Federazione Raiffeisen
La cooperazione,
"un bene per l'Alto Adige"

12 Assicurazioni
Proteggersi dall'inflazione

14 Cassa Centrale Raiffeisen
I prodotti green della banca "verde"

18 KONVERTO
Tutelarsi dagli attacchi di phishing

A COLLOQUIO

20 Cinquantesimo anniversario
Intervista a Philipp Oberrauch,
presidente della Cassa Raiffeisen
Oltradige

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen
Si parla di iniziative benefiche,
teatro per bambini, sponsorizzazioni
e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura
Plan: escursione alle malghe
Faltmar Alm e Valcanale

**31 Il segreto di una
comunicazione efficace**
Tutto dipende dal punto di vista

ALLOGGI A PREZZI ACCESSIBILI

Un sogno molto costoso

Nonostante l'aumento dei prezzi, l'interesse per la casa di proprietà in Alto Adige rimane elevato e il tema degli alloggi a prezzi accessibili è sempre più al centro dell'attenzione.

Prendiamo il caso di un trentacinquenne single con un buon reddito, che paga regolarmente l'affitto, ha stipulato tutte le polizze necessarie e messo da parte 150.000 euro di risparmi. I migliori requisiti per l'acquisto

di un'abitazione, si potrebbe pensare. Eppure, l'appartamento prescelto non è finanziariamente sostenibile.

“Purtroppo, abbiamo dovuto sconsigliargli l'acquisto”, afferma **Günther Pichler, coordinatore del reparto Costruire & abitare della Cassa Raiffeisen di Brunico.**

Günther Pichler

“Il richiedente non aveva particolari pretese e l'alloggio, con i suoi 80 m², non era nemmeno particolarmente grande ma, per la sua posizione, non era economicamente sostenibile”, spiega Pichler, “e questo è allarmante”.

Alto Adige, prezzi alle stelle

Una coppia riuscirebbe a ripagare un debito di 300.000 euro in 25 anni. “Ma se penso a quanto costano attualmente 90–100 m², mi servirebbe almeno il doppio e 300.000 euro di risparmi sono difficili da racimolare”. Anche in questo caso, la risposta dell'ufficio fidi è sempre no. Günther Pichler potrebbe elencare altri esempi, ma questi due bastano a dimostrare come il sogno di una casa molto spesso rimanga sulla carta. In realtà, un numero sempre maggiore di persone è in difficoltà.

Alloggi difficilmente accessibili

Anche il Südtiroler Jugendring (SJR), la federazione che riunisce le organizzazioni giovanili dell'Alto Adige, è conscia del problema.

La presidentessa Tanja Rainer rappresenta 58.000 membri di 16 associazioni affiliate, dal VKE ai Giovani agricoltori fino alla Jungschar, e critica non solo i costi elevati, ma anche quello che considera un sistema iniquo di punti per ottenere un sussidio abitativo, che nessun giovane senza figli riesce a raggiungere. “Il costo della vita e i prezzi di case e affitti sono aumentati in modo così spropositato, che nessun giovane può permetterselo, a meno di non avere in regalo dai genitori una grossa somma di denaro”, commenta Rainer.

Gli attuali sviluppi, inoltre, non stanno rendendo più economica la costruzione di alloggi. Gli elevati prezzi dei materiali da costruzione, il rincaro dei costi energetici, la situazione d'incertezza a livello mondiale a causa di pandemia e guerra, sono tutti fattori che fanno lievitare i prezzi e i tempi di consegna. Un altro elemento è legato agli immobili quale forma d'investimento, oggi molto richiesta a causa della forte inflazione e dei bassi tassi di interesse. La crescente domanda, spesso proveniente dall'estero, incontra un'offerta limitata. Tutto questo non vale solo per l'edilizia, ma anche per il surriscaldato mercato degli affitti.

Soprattutto giovani e studenti difficilmente riescono a reperire uno spazio abitativo. La già scarsa offerta è inoltre messa in competizione da Airbnb, la piattaforma di prenotazione online, che offre rendimenti migliori rispetto alle normali locazioni. Molti appartamenti rimangono sfitti, anche perché i proprietari temono di non potersi liberare degli inquilini morosi. ►

“La banca ha una grande responsabilità nei confronti del cliente: per questo deve dire no ai prestiti non sostenibili”



Per i giovani è sempre più difficile trovare un alloggio a prezzi sostenibili

► Tanja Rainer chiede un maggior numero di alloggi in affitto perché, soprattutto per i giovani che cambiano spesso lavoro e luogo di residenza, un'abitazione di proprietà non è sempre l'opzione migliore. "Una casa propria non è un bene che definisce la Generazione Z", afferma.

Riforma dei sussidi per l'edilizia abitativa

Oltre a una riforma dell'edilizia agevolata, rimasta sostanzialmente la stessa da dieci anni a questa parte, lo Jugendring chiede anche che dal DURP (Dichiarazione Unica di Reddito e Patrimonio) possa essere detratto l'intero affitto pagato (attualmente consentito solo fino a 4.000 euro) e che sia convenzionato un maggior numero di appartamenti. Inoltre, l'assenza della dichiarazione di appartenenza linguistica non dovrebbe essere un motivo di esclusione, ma è anche richiesta un'efficiente gestione degli alloggi vuoti. Su aree dismesse, soprattutto in ambito urbano, potrebbero sorgere "tiny house" mobili e miniappartamenti, per dare una prima risposta alle richieste più impellenti. "È importante che venga rilevato l'effettivo fabbisogno di abitazioni in affitto e di proprietà", afferma Rainer, "evitando che vada a finire come con il cohousing Rosenbach di Bolzano: considerato un progetto pionieristico, ora l'edificio è vuoto perché nessuno aveva prima verificato l'esistenza di un'effettiva domanda".



"I politici sono chiamati a creare le condizioni per rendere gli alloggi accessibili ai giovani"

Tanja Rainer

L'edilizia giovanile è da tempo una questione politica, ma finora si è fatto poco. Perché questa volta dovrebbe andare diversamente? "Tutti i partiti hanno inserito il tema nei loro programmi", afferma Rainer, "e considerando che in autunno sono previste nuove elezioni, ritengo che i politici creeranno le condizioni per rendere gli alloggi più accessibili".

Risparmiare sin da giovani

Finché ciò non accadrà, ciascuno dovrà provvedere da sé, perché la proprietà è costosa e rimarrà tale. "I costruttori dovranno operare dei tagli", afferma Pichler, "e, in futuro, la casa a schiera non sarà più per tutti. Tuttavia, il percorso verso l'abitazione di proprietà è ancora possibile". In tal senso, è essenziale cominciare a risparmiare per tempo, ad es. attraverso Raiffeisen Fondo Pensione, che in un secondo momento garantisce l'accesso al Risparmio Casa a condizioni agevolate, ma anche con titoli e piani di accumulo.

Il consulente bancario sa bene qual è la combinazione migliore e, insieme al cliente, analizza la sua situazione personale ed elabora piani di risparmio su misura. Prima si inizia, più è facile costruire un patrimonio. La Cassa Raiffeisen offre consulenza anche in materia di contributi e assicurazioni e, in particolare presso quella di Brunico, è disponibile un servizio specializzato in materia di famiglia e successione. "La banca ha una grande responsabilità nei confronti del cliente", sottolinea Pichler, "e per questo è importante dire no alle richieste di finanziamento non sostenibili". Più alto è il coefficiente di capitale proprio e la capacità di rimborso, maggiore è il prestito che può essere concesso e prima il sogno di un'abitazione di proprietà può realizzarsi. /ma



Chi ha realizzato il sogno di una casa di proprietà, può ritenersi fortunato



EDILIZIA & ALLOGGI

“Risparmiare conviene sempre”



Günther Pichler
è il coordinatore
del reparto Costruire
& abitare della Cassa
Raiffeisen di Brunico

Il consulente Günther Pichler esprime preoccupazione per i prezzi elevati e l'incertezza che regna sul mercato immobiliare. Proprio in questa fase, è più importante che mai poter contare sulla giusta consulenza nel percorso verso la casa di proprietà.

Signor Pichler, come valuta il mercato immobiliare?

Günther Pichler. L'incertezza generale rappresenta un grosso ostacolo, che rende molto difficile stimare correttamente i costi e praticamente impossibile ottenere offerte vincolanti. Tuttavia, in Media Pusteria, la richiesta si mantiene elevata: ristrutturare è ancora allettante, grazie agli incentivi pubblici, e la gente continua a comprare e costruire perché, con gli affitti alle stelle, lo ritiene più conveniente.

Molti altoatesini reputano la casa un buon investimento.

Un immobile può essere considerato un investimento, ma solo se fa parte di un portafoglio più ampio: non è consigliabile puntare tutti i risparmi in questo settore. Ad esempio, se si manifesta la necessità di denaro in tempi brevi, non si dispone di sufficiente liquidità. Se invece si acquista un immobile come investimento a lungo termine, per i figli o per altre necessità, è sicuramente più sensato.

Come si esce da questo mercato immobiliare “scottante”?

Non esiste una soluzione preconfezionata. Dobbiamo sfruttare gli incentivi per immettere sul mercato gli appartamenti sfitti, verificare la corretta destinazione degli alloggi convenzionati, utilizzare il patrimonio edile esistente e, in determinate zone, costruire in altezza. L'offerta di affitti deve essere ampliata per soddisfare la domanda, ma anche i proprietari hanno bisogno di una migliore tutela. Infine, ma non meno importante, dobbiamo promuovere modelli alternativi, come il cohousing, le strutture intergenerazionali o, ad esempio, gli alloggi protetti per anziani.

Quando è il momento di acquistare o costruire, la differenza la fa sempre il capitale proprio, vero?

Certo. Ancora più importante è la capacità di rimborso: fino a che punto posso permettermi di restituire regolarmente le rate del mutuo, senza limitare eccessivamente la qualità della mia vita? Di solito, tale importo è pari a circa un terzo del reddito o poco più. Nelle generazioni passate, in molti casi ad aiutare i figli erano i genitori, che spesso oggi devono ancora finire di pagare i propri debiti.

Cosa consiglierebbe ai giovani?

Risparmiare è sempre un segnale di lungimiranza: accantonare regolarmente del capitale, imparare a fare un bilancio e investire in modo diversificato sono attività significative. Se a 38 anni non ho messo nulla da parte, non potrò mai permettermi una casa di proprietà. Tutti dovrebbero esserne consapevoli ma, in ultima analisi, ognuno deve compiere la propria scelta.

/ma

ETHICAL BANKING

Permacultura ad Andriano

*In visita a Thomas Vonmetz
e alle sue api*

Thomas Vonmetz può essere tranquillamente definito un uomo dai mille talenti: presentatore, coach e musicista, è anche un apicoltore. In Alto Adige, è conosciuto soprattutto per essere il conduttore del “Toms Kellershow”, un talk show in lingua tedesca. Il suo orto è vario quanto le sue doti e, da qualche anno, ad Andriano coltiva un piccolo appezzamento di terra secondo i principi della permacultura dove, in armonia con la natura, l'attenzione è puntata su biodiversità, colture miste, fertilità del suolo, economia circolare e prevenzione degli sprechi.

Complessivamente, produce 300 diversi ortaggi da seme, che vengono forniti a clienti privati e a un ristorante di Bolzano.



Nutritivo dei maiali
di razza Mangalica



Attenzione al benessere animale

Anche gli animali assumono un ruolo particolare.

“La permacultura è un particolare approccio nell’interazione con gli altri esseri umani, gli animali e l’ambiente”, ci spiega Thomas, “che cerca di combinare aspetti ecologici e socioeconomici”.

Soprattutto i bambini entrano in relazione con il bestiame, come i maiali di razza Mangalica o le galline, dando origine a un forte legame con essi e con la natura. I suini, ad esempio, sono impiegati per arare il terreno e diventano parte del processo agricolo, ma in cambio vengono nutriti con i migliori ortaggi.

Le api, indispensabili per gli ecosistemi

Thomas è anche un appassionato apicoltore che, con rammarico, riferisce di anni difficili e scarsa resa. “C’è una mancanza di diversità”, ci racconta. “Inoltre, gli sbalzi di temperatura, l’uso di pesticidi e i fenomeni meteorologici estremi causano grossi problemi alle api”.

È necessario un ripensamento, afferma, e tutti noi faremmo bene a proteggere questi preziosi insetti e il loro habitat.

“L’apicoltura e il progetto di permacultura sono stati finanziati con fondi personali”, prosegue, “ma all’improvviso la nostra vecchia auto si è rotta. In famiglia, eravamo consapevoli che un veicolo con motore a combustione non era compatibile con la nostra visione. Ethical Banking ci ha sostenuto nell’acquisto di una vettura elettrica, cosa di cui le siamo molto grati”. A detta sua, Ethical Banking è molto innovativa, importantissima per il futuro e anche molto vicina alla permacultura, perché riesce a combinare gli aspetti economici con quelli sociali ed ecologici”. /rf

PER SAPERNE DI PIÙ:

Link diretto a un breve filmato:
www.youtube.com/watch?v=Fp6x_JgvhIQ



www.youtube.com/ethicalbanking
www.ethicalbanking.it

TASSA SULLO ZUCCHERO

Lotta all'obesità

Nonostante le diverse modalità di adozione nei vari Paesi europei, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la "sugar tax" sta dimostrando la sua efficacia sui modelli di consumo

La **tassa sullo zucchero**, applicata alle bevande dolcificate (comprese quelle naturalmente dolci e quelle contenenti edulcoranti artificiali), **contribuisce a ridurre il consumo di prodotti a elevato contenuto di zuccheri**, considerati una delle principali cause di aumento di peso e obesità.

L'efficacia di tale imposta è stata dimostrata da studi condotti in diverse parti del mondo e con modalità differenti, riscontrando che un aumento dei prezzi induce i produttori a modificare le proprie formulazioni e i consumatori a essere più consapevoli dei prodotti acquistati.

L'OMS incoraggia pertanto tutti i governi a introdurre una tassa sullo zucchero di almeno il 20%, anche se ad oggi l'hanno adottata solo 10 Paesi europei su 53, ovvero Belgio, Finlandia, Francia, Irlanda, Lettonia, Monaco, Norvegia, Portogallo, Regno Unito e Ungheria. Questi sono i dati principali di un rapporto pubblicato dall'Ufficio europeo dell'OMS per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili".

Criteria diversificati

Per quanto riguarda le formule, ogni Paese ne applica una diversa. Alcuni includono quasi tutti gli alimenti, tranne acqua e alcol, mentre altri si limitano alle bibite zuccherate, tra cui succhi di frutta e bevande vegetali, ma anche quelle energetiche e acque aromatizzate. Alcuni governi stabiliscono l'entità dell'imposta su base volumetrica, altri sulla base della quantità assoluta di zucchero o del contenuto in grammi per 100 ml, a volte con valori diversi in relazione al contenuto di zuccheri. Se alcuni Stati la considerano una tassa, altri un'imposta sui consumi e altri ancora un "contributo".

Fonte: www.ilfattoalimentare.it



Con una tassa sulle bevande dolci e ad alto contenuto di zuccheri, l'OMS intende combattere l'obesità e le malattie correlate

Cooperazione, un bene per l'Alto Adige

Nel corso del precedente esercizio, le cooperative Raiffeisen hanno generato un valore aggiunto pari 1,43 miliardi di euro, promuovendo la prosperità e la qualità della vita in regione.

A metà giugno, la Federazione Raiffeisen ha stilato il bilancio di un esercizio soddisfacente. “Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia e la crescente pressione sui costi, nel 2021, il Sistema Raiffeisen ha registrato un andamento positivo, dimostrandosi solido, stabile ed efficiente”, ha dichiarato **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Cooperative**, in occasione dell'assemblea generale presso la Raiffeisenhaus di Bolzano.

Le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale hanno provato ancora una volta di essere partner affidabili di soci e clienti. Mettendo a segno una buona crescita di mezzi e impieghi, sono state in grado di generare un'eccedenza contabile significativa, pari a 143 milioni di euro, conquistando una quota di mercato superiore al 50%:



Il direttore generale Paul Gasser (a sx) e il presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon

solo nell'ultimo quinquennio, hanno aumentato i depositi di quasi il 30% e i prestiti del 25%. Le cooperative agricole si sono sviluppate in modo disomogeneo: mentre il settore frutticolo e quello vitivinicolo hanno concluso un esercizio soddisfacente, il comparto lattiero-caseario ha incontrato qualche difficoltà. Le cooperative sociali, dopo la critica fase della pandemia, hanno incrementato in misura significativa il giro d'affari, che ha compiuto un balzo del 15%, e aumentato anche il numero di soci. Infine, le cooperative di altri settori, come quelle energetiche, di acquisto e di consumo, di allevamento e le altre, hanno adempiuto con successo il loro mandato.

“Lo sviluppo stabile e l'efficienza delle cooperative Raiffeisen nel corso dei decenni è merito di persone molto motivate”

Paul Gasser, direttore generale

A favore del benessere regionale

Il direttore generale Paul Gasser che, dopo 13 anni ai vertici della Federazione a fine anno andrà in pensione, ha sottolineato l'importanza della cooperazione in ambito frutticolo, viticolo, lattiero e dell'allevamento, per garantire la sopravvivenza delle piccole realtà agricole. Tutti i 369 membri della Federazione Raiffeisen promuovono la distribuzione della ricchezza, la qualità della vita e l'occupazione locale in regione. “Nelle società Raiffeisen operano persone impegnate e responsabili”, ha sottolineato Gasser. È grazie a loro, ha affermato, che nel corso dei decenni l'efficienza delle cooperative si è mantenuta sempre a un ottimo livello.

Insieme, nel 2021, queste aziende presentavano un **bilancio aggregato di 24,5 miliardi di euro e un valore aggiunto allargato di 1,43 miliardi di euro**, oltre ad aver liquidato complessivamente 430 milioni di euro agli oltre 8.300 dipendenti. Con la nuova strategia di marchio sviluppata nell'anno in rassegna per il simbolo di Raiffeisen, che reca il claim “Cooperative Raiffeisen. Un bene per me e per l'Alto Adige”, si intende rendere più tangibile e visibile al pubblico la loro importanza e varietà.

Tutela e promozione dei soci

Nell'operato della Federazione, è rimasta prioritaria la rappresentanza degli interessi così come la tutela e la promozione dell'efficienza delle cooperative associate. Il presidente Von Leon ha citato come risultato l'emendamento alla Legge regionale n. 1/2000, che adegua alle condizioni locali le rigide norme statali per gli organi di controllo delle banche. La Federazione Raiffeisen ha inoltre caldeggiato la legge sulle cooperative di comunità approvata dal Consiglio regionale e, in collaborazione con Alperia e Regalgrid Europe, ha condiviso il know-how per la creazione di tali società in ambito energetico.

Nell'anno in esame ha avuto massima priorità l'attività di network: la Federazione ha istituito un nuovo comitato di coordinamento per le cooperative energetiche e tavoli di lavoro per il settore IT delle Casse Raiffeisen e dei loro partner associativi, per la digitalizzazione in agricoltura e per la formazione e il perfezionamento all'interno dell'Organizzazione Raiffeisen. Sono stati inoltre promossi progetti e iniziative importanti per il Sistema, lavorando anche allo sviluppo all'interno della Federazione; con “Raiffeisen Welfare”, ad esempio, è stato lanciato un innovativo pacchetto di prestazioni a beneficio dei dipendenti. /th

Maggiori informazioni su
www.raiffeisenverband.it

“Nell'attività della Federazione, la tutela degli interessi e la promozione delle cooperative associate sono sempre state in primo piano”

*Herbert Von Leon,
presidente*



Numerosi ospiti d'onore hanno preso parte all'assemblea generale della Federazione Raiffeisen

CHECK-UP ASSICURATIVO

Proteggersi dall'inflazione

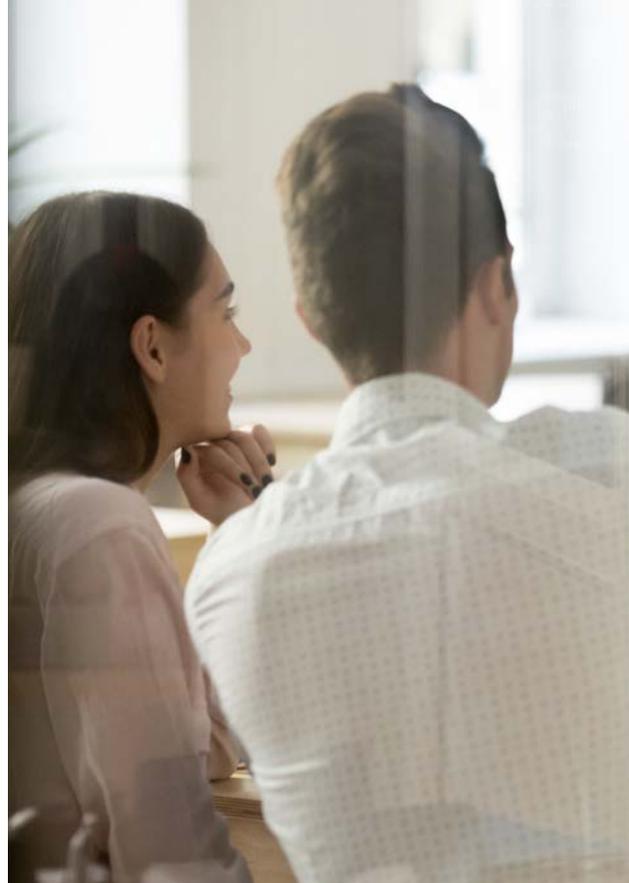
A maggio, l'inflazione in Alto Adige ha raggiunto il livello record del 9,1 per cento.

Per una famiglia media, l'aumento dei prezzi al consumo comporta una spesa annua aggiuntiva di circa 2.400 euro. Quali effetti ha il caro vita sui contratti assicurativi in essere e com'è possibile proteggere i propri beni?

L'assicurazione dell'abitazione prevede massimali elevati. Spesso, però, ci si dimentica che, nel tempo, tali valori cambiano, a maggior ragione in una fase caratterizzata da forte inflazione, come ci spiega Werner Müller, consulente di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Oggi i costruttori devono fare i conti con aumenti dei prezzi nell'ordine del 30 per cento. “Per questo, è importante che ogni proprietario di casa o inquilino verifichi la propria polizza assicurativa”, spiega Müller, che ci ricorda come tale controllo consista in un’attenta disamina delle somme assicurate e nell’adeguamento del contratto alla fase della vita che si sta attraversando.

“Consigliamo agli automobilisti di assicurarsi con massimali più elevati, perché la somma minima prevista per legge può rivelarsi insufficiente in caso di sinistro”

Werner Müller, consulente



Periodico aggiornamento dei contratti

La revisione della copertura assicurativa serve ad accertare se i valori indicati in polizza sono ancora adeguati alle dimensioni dell'appartamento o della casa e se le garanzie corrispondono alle esigenze attuali. “Se i prezzi aumentano, può essere necessario rivedere la somma assicurata concordata in origine”, sottolinea Müller, “perché questo è l’unico modo per garantire che la copertura tuteli in modo ottimale i valori assicurati, soprattutto in caso di sinistri che possono interessare l’intero arredamento di un’abitazione o il tetto di una casa”.

Assicurazione di primo rischio

Le coperture di Assimoco in ambito residenziale sono essenzialmente polizze di primo rischio con clausola di valore a nuovo. Il consulente Müller spiega che questo esclude praticamente la sottoassicurazione, anche nell’attuale fase di forte inflazione.



Un controllo periodico dell'assicurazione garantisce di poter contare sempre su una copertura completa in caso di sinistro

Nel caso di arredi danneggiati, l'assicurato viene risarcito non per il valore del bene al momento del sinistro, ma per il prezzo di acquisto di un oggetto nuovo equivalente, il cosiddetto "valore a nuovo". Se invece a essere colpito è l'edificio, viene rimborsato il valore di ricostruzione ai prezzi attuali.

Assicurazione auto: nuovi massimali

La situazione è diversa quando si parla di assicurazione della responsabilità civile obbligatoria per autoveicoli (RCA). In questo caso, il massimale non può scendere al di sotto di un determinato importo minimo, rafforzando così la rilevanza sociale di questa copertura. A giugno di quest'anno, la somma minima assicurata è stata portata per legge a 7.750.000 euro. "Raccomandiamo agli automobilisti di scegliere somme più elevate", è il consiglio di Müller, "poiché tale massimale può rivelarsi insufficiente". Durante il colloquio di consulenza si affrontano tutte le questioni relative a un'adeguata copertura assicurativa.

/ih



Una protezione per te e per l'ambiente



CONSULENZA A TUTTO TONDO

▪ Servizio qualificato

Le Casse Raiffeisen locali vantano 561 consulenti assicurativi certificati (aggiornamento al 31.12.2021).

▪ Gap previdenziale-assicurativo

Con la gamma di prestazioni offerte dalle Casse Raiffeisen in ambito previdenziale e assicurativo, è possibile colmare eventuali lacune.



AIUTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

▪ Assistenza immediata a fronte di calamità naturali per gli assicurati Raiffeisen

La garanzia "Calamità naturali" integra le coperture esistenti della polizza domestica di Assimoco, intervenendo automaticamente e senza sovrapprezzo per tutti i clienti assicurati fino a un massimale di 10.000 euro.



Assicurazione e previdenza privata con Raiffeisen nel segno della sostenibilità e dell'etica.

Con la sua attività, Raiffeisen Servizi Assicurativi dà un contributo alla tutela dell'ambiente e della società.

I prodotti green della banca “verde”

Al motto “green and local”, nel 2020 la Cassa Centrale Raiffeisen è stata una delle prime banche italiane a emettere un Green Bond (obbligazione verde) destinato ai piccoli investitori, per un volume complessivo di 15 milioni di euro. Ora è stato pubblicato il Green Bond Report.

Questo rapporto fornisce informazioni sulla destinazione dei fondi e sull'impatto ambientale positivo generato nel primo anno. **Scegliendo un Green Bond, i risparmiatori hanno deciso di non investire in maniera arbitraria il proprio denaro, ma di metterlo consapevolmente in un “salvadanaio verde”.**

Le risorse raccolte sono state impiegate nel settore delle energie rinnovabili e della gestione sostenibile delle acque: concretamente, i fondi sono stati utilizzati per finanziare una centrale idroelettrica, tredici impianti fotovoltaici e due serre idroponiche.

TUTELA CLIMATICA GRAZIE A MINORI EMISSIONI DI CO₂

Nel 2021, i progetti finanziati hanno consentito di evitare la produzione di complessive 5.644 tonnellate di CO₂ e il consumo di 4 miliardi di litri d'acqua. Il Green Bond Report, disponibile sul sito internet della Cassa Centrale, sarà pubblicato annualmente per l'intera durata dell'obbligazione. Nel 2022, la banca ha raddoppiato i suoi sforzi per l'ambiente, emettendo un secondo Green Bond destinato ai piccoli risparmiatori per complessivi 30 milioni di euro.

FINANZIAMENTO DI PROGETTI SOCIALMENTE SOSTENIBILI

La Cassa Centrale ha inoltre lanciato un “Sustainability Bond”, sempre per investitori retail, dell'importo di 15 milioni di euro.

Il suo funzionamento è sostanzialmente identico a quello del Green Bond, ma interessa anche l'ambito sociale: ciò significa che, oltre ai progetti ecologici, vengono finanziate soprattutto iniziative socialmente sostenibili. A breve, anche in questo caso, sarà pubblicata una relazione sui progetti in questione.

Grazie ai progetti finanziati, nel 2021 è stato possibile evitare la produzione di complessive 5.644 tonnellate di CO₂ e il consumo di 4 miliardi di litri d'acqua



Con il suo primo Green Bond, la Cassa Centrale ha promosso progetti nei settori delle energie rinnovabili e della gestione sostenibile delle acque

NUOVO PRODOTTO SOSTENIBILE

Chi desidera investire il proprio denaro in modo sostenibile, in futuro troverà il prodotto ideale **nella nuova gestione patrimoniale della Cassa Centrale Raiffeisen, disponibile dall'autunno**. Si tratta di una conveniente alternativa per l'allocazione dei risparmi, in cui la banca prende le decisioni di investimento per conto dei clienti, scegliendo i fondi indicizzati/ETF e d'investimento in base alla propensione al rischio e diversificando nelle diverse asset class in tutto il mondo.

La strategia della sostenibilità alla base della gestione patrimoniale Raiffeisen si fonda su due approcci: "escludere i peggiori" e "selezionare i migliori", evitando quindi investimenti in società che violano i principi ESG riconosciuti a livello internazionale. D'altra parte, vengono individuate aziende che soddisfano i fattori internazionali di sostenibilità in misura superiore alla media e che ottengono risultati migliori dal punto di vista economico. La Cassa Centrale Raiffeisen è, infatti, convinta che sostenibilità e successo economico a lungo termine non si escludano a vicenda, ma vadano a braccetto. /gsi

RAIFFEISEN DIGITALE

Novità: firma digitale nella Raiffeisen-App

D'ora in avanti, è possibile firmare digitalmente i contratti bancari nella Raiffeisen-App, in tutta semplicità e comodità, evitando così di recarsi in filiale.

Con la Raiffeisen-App, le cui funzioni sono costantemente ampliate e adattate alle esigenze dei clienti, vengono semplificate le operazioni bancarie quotidiane.

L'ultimo aggiornamento consente di firmare digitalmente i contratti bancari direttamente nell'app: si tratta di una procedura semplice, sicura e con validità giuridica.

COME FUNZIONA:

Se avete contratti pronti per la firma, vi comparirà una schermata pop-up nella Raiffeisen-App. A questo punto vi basterà cliccare su "Visualizza contratti" e seguire le istruzioni della finestra di dialogo.

Un prerequisito per la firma digitale è l'attivazione del relativo servizio, il cui certificato viene rilasciato da un partner riconosciuto all'interno della stessa app. I contratti possono poi essere confermati digitalmente o rifiutati indicandone la motivazione. Per ottenere una panoramica completa, è possibile visualizzare lo stato dei documenti nell'area personale alla voce "I miei contratti".



Non state ancora utilizzando la Raiffeisen-App? Informatevi sui numerosi vantaggi presso il vostro consulente Raiffeisen!



I clienti possono esigere di pagare con strumenti elettronici

PAGAMENTI ELETTRONICI

Aziende obbligate ad accettare le carte

A partire dal 30 giugno, commercianti, fornitori di servizi e liberi professionisti dovranno consentire ai propri clienti di effettuare pagamenti senza contanti tramite dispositivi POS. Chi non si adegua, rischia una sanzione amministrativa.

Il governo continua a incentivare i pagamenti elettronici: la relativa disposizione di legge, che avrebbe dovuto entrare in vigore il 1° gennaio 2023, è stata anticipata al 30 giugno di quest'anno. Tutti i contribuenti che vendono beni o forniscono servizi devono dotarsi di dispositivi POS per accettare i pagamenti dei clienti con carta di credito o di debito di qualsiasi importo, compresi quelli inferiori a 30 euro. In caso di rifiuto opposto dall' esercente, sono previste pene pecuniarie da 30 euro, maggiorate del 4% del valore della transazione. Solo in caso di "oggettiva impossibilità tecnica", la sanzione non viene comminata.

Indipendentemente dalla nuova normativa, il POS offre alle aziende tutta una serie di vantaggi: questo sistema di riscossione sicuro evita, infatti, dispendiosi controlli e la gestione del denaro contante, offrendo ai clienti una forma di pagamento semplice e veloce. Per saperne di più sui vantaggi dei dispositivi POS, rivolgetevi al vostro consulente Raiffeisen. /is

NOVITÀ PER GLI IMPRENDITORI

Raiffeisen Business Card di Nexi

La Raiffeisen Business Card è la compagna ideale di imprenditori e collaboratori. I titolari di questa carta di credito, emessa da Raiffeisen in collaborazione con Nexi Payments SpA, possono infatti beneficiare di numerosi vantaggi:

- accettazione in tutto il mondo presso terminali POS e ATM
- acquisti online all'insegna della sicurezza, grazie a standard tecnologici all'avanguardia
- pagamenti con lo smartphone attraverso la virtualizzazione della carta
- pagamenti contactless tramite la funzione NFC
- libera configurazione delle proprietà della carta (limiti, funzioni, pagamenti via internet) con il sistema "Spending Control"
- panoramica dettagliata di tutte le carte aziendali emesse
- rendicontazione trasparente e addebito sul conto il 15 del mese successivo

La quota annuale e le altre spese della carta sono deducibili dalle imposte, ma i titolari beneficiano anche di ampi servizi aggiuntivi e assicurativi. La Raiffeisen Business Card è disponibile sia come Visa che come MasterCard, oltre che in versione GOLD o, in esclusiva, come Nexi BLACK.

Approfittate dell'attuale campagna Nexi re-Start!

Tutti i nuovi titolari che utilizzano la carta di credito Nexi partecipano all'estrazione settimanale di 5 iPhone13 da 128 GB.

Richiedete la vostra Raiffeisen Business Card! /is



La Nexi Business Card offre numerosi vantaggi a imprenditori e liberi professionisti

Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELLA
SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA

Le cooperative Raiffeisen nel 2021

- Numero: **369**
- Soci individuali: **211.432**
- Collaboratori: **8.379**
- Totale di bilancio: **24,5 mld. euro**
- Valore aggiunto lordo: **1,43 mld. euro**
(6.300 euro per famiglia altoatesina)
- Importi liquidati ai soci delle cooperative agricole: **703 mio. euro**

CURIOSITÀ

**100.000 euro
investiti nel 2017
sono diventati...**

Azioni europee ↘
133.088,54

Obbligazioni europee ↘
96.570,43

Euribor 3M ↘
97.944,19

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
(AGGIORNAMENTO AL 23 GIUGNO 2022)



COMMENTO DI BORSA

Domanda & offerta

L'economia è la gestione di risorse limitate: ciò che è infinitamente disponibile, infatti, non ha prezzo. Nel nostro mondo globalizzato, la scarsità di risorse non è mai stata un problema, ma ora stanno emergendo contemporaneamente diversi fattori che alimentano tale fenomeno. I cambiamenti demografici fanno sì che le aziende non riescano più a reperire un numero sufficiente di lavoratori qualificati, la crisi del coronavirus si ripercuote sulle catene di approvvigionamento globali e il conflitto in Ucraina rende difficile il reperimento

di fonti energetiche e di cibo in tutto il mondo. Allo stesso tempo, il surriscaldamento globale sta distruggendo i raccolti di interi Paesi. **È quindi necessario un rialzo dei prezzi per promuovere un nuovo equilibrio tra domanda e offerta e la ricerca di alternative.**

Nel frattempo, questi rincari servono anche a redistribuire denaro e potere, dai richiedenti ai fornitori di risorse: ad esempio, se la manodopera scarseggia, i salari aumentano; se manca il cibo, ne beneficiano i Paesi che possono esportarlo, mentre chi deve importarlo rischia la carestia.

Sui mercati dei tassi d'interesse, l'inflazione distrugge il potere d'acquisto, poiché i rendimenti dei risparmi raramente raggiungono tale livello, ma in un contesto di carovita elevato, si riduce anche il rischio di insolvenza dei debitori, compresi i Paesi sovrani.

Nel caso delle azioni, occorre distinguere tra le società che offrono risorse rare e quelle che producono beni di consumo non essenziali: se le prime stanno traendo vantaggio dall'attuale situazione, le seconde sono da annoverare tra i perdenti. Rappresentano un'eccezione i produttori di beni di lusso, immuni dagli effetti dell'aumento dei prezzi. **Una sola cosa è certa: anche queste forti impennate, prima o poi, passeranno.** /mm



Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

Attacchi di phishing: come proteggersi

Attenzione! I clienti Raiffeisen sono stati recentemente vittime di operazioni fraudolente. Di seguito desideriamo fornirvi alcune informazioni concrete sugli attacchi perpetrati e pratici consigli su come evitarli.

Che cos'è il phishing?

Il phishing, considerato uno degli attacchi informatici più comuni, prende di mira dati personali e sensibili dei clienti. Con l'aiuto di messaggi e siti web fasulli, spesso difficilmente distinguibili da quelli autentici in termini di layout e testi, le vittime vengono invitate a fornire informazioni riservate. Nel frattempo, sta prendendo piede anche lo smishing, **ovvero l'attività di phishing via SMS.**

Come operano i truffatori?

I malviventi contattano il cliente Raiffeisen tramite SMS, simulando una situazione di emergenza per attirare la sua attenzione e invitarlo ad agire. **Nell'SMS gli si chiede di accedere all'Online Banking tramite un link fraudolento.** Spesso, nella pagina web che appare, è presente un modulo da compilare, attraverso il quale i truffatori ottengono i dati di accesso o il numero telefonico per la seconda fase della truffa.

Il cliente viene contattato telefonicamente dal malvivente, che finge di essere un dipendente Raiffeisen. Con il pretesto di adottare misure per combattere le frodi in corso, gli viene chiesto di confermare il login e il presunto storno di alcune operazioni, avvalendosi della Raiffeisen ID.

Attenzione: seguendo le istruzioni del truffatore, il cliente gli conferma l'accesso e successivamente anche le disposizioni fraudolente. L'SMS ingannevole lascia intendere che il cliente abbia effettuato lo storno di un'operazione.

Un dispositivo non autorizzato alle ore 15:22 si è collegato al suo internet banking. Se disconosce tale accesso **segua la procedura** <https://is.gd/rffsen>

I messaggi di testo fraudolenti hanno un aspetto simile all'immagine: cliccando sul link si accede al sito di phishing

Raiffeisen
Meine Bank

**RAIFFEISEN
ONLINE BANKING**

Login

Benutzer

Telefonnummer (Numero di telefono)

Interner Benutzer

anmelden

Sicherheitshinweis ⚠

Benutzernummer vergessen, was tun?

Neue Loginseite, wie melde ich mich an?

Ecco come si presenta la pagina di phishing: se il cliente compila i campi, i truffatori ottengono il suo nome utente e numero telefonico

Da sapere

- La vostra Cassa Raiffeisen non vi invierà mai un link via SMS per l'accesso al Raiffeisen Online Banking.
- La vostra Cassa Raiffeisen non vi chiederà mai, né telefonicamente né tramite SMS, di comunicare le vostre credenziali (codici di sicurezza, password).
- La vostra Cassa Raiffeisen non vi chiederà mai di confermare lo storno di un'operazione nella Raiffeisen-App.

Ecco come tutelarsi

- Non fornite mai a terzi le vostre credenziali come nome utente, password o codici di verifica.
- Non cliccate sui link contenuti in SMS o e-mail sospette.
- Autorizzate solo le transazioni che avete avviato voi stessi.

Come si riconoscono gli attacchi di phishing?

I messaggi provenienti da truffatori presentano spesso le seguenti caratteristiche:

- contengono errori ortografici e/o grammaticali o caratteri criptici
- invitano all'azione e segnalano un'urgenza
- chiedono dati di accesso e numeri di carta
- sono privi della forma personale nell'indirizzo
- contengono link personalizzati (facendo clic con il tasto destro del mouse si può visualizzare l'indirizzo nascosto)

Come riconoscere le comunicazioni ufficiali di Raiffeisen

Osservate il vostro browser quando eseguite un'operazione online: il sito ufficiale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige è www.raiffeisen.it e la pagina di accesso all'Online Banking inizia con <https://rob.raiffeisen.it/nibank/MAIN>.

Prestate attenzione alla crittografia: la pagina che appare nella barra degli indirizzi del browser, quando effettuate il login, inizia sempre con **https://**. La "s" indica una connessione protetta. Non inserite mai dati sensibili se nella barra degli indirizzi manca questa "s".

Per proteggersi dai truffatori, è importante mantenere aggiornato il proprio ambiente IT e seguire questi ulteriori consigli di sicurezza.

- Non aprite MAI gli allegati provenienti da mittenti sconosciuti. Particolarmente vulnerabili sono i file che terminano con ".exe", ".msi" e ".scr".
- Utilizzate dati di accesso diversi per i vari account, così da prevenire attacchi multipli.
- Avvaletevi dell'autenticazione a più fattori: nome utente e password non saranno più sufficienti per violare un account.
- Aggiornamenti e upgrade periodici dei sistemi possono aiutare a proteggersi dagli hacker.
- Sottoponete i vostri collaboratori a regolari corsi di formazione e sensibilizzazione (security awareness training).

/vs



*Se un'operazione
vi sembra sospetta,
contattate
immediatamente
il vostro
consulente
Raiffeisen*

KONVERTO, azienda specializzata in ambito informatico, offre corsi di Security Awareness, aiutandovi a sviluppare una strategia di sicurezza adatta alle vostre esigenze





Philipp Oberrauch, presidente
della Cassa Raiffeisen Oltradige
con il suo team

50 ANNI DELLA CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

“Insieme possiamo otte- nere di più”

La Cassa Raiffeisen Oltradige festeggia quest'anno il suo 50° anniversario. Da sempre, le persone sono al centro della sua filosofia aziendale: questo vale sia per i soci e i clienti, sia per i dipendenti. Con il presidente Philipp Oberrauch, ripercorriamo le tappe fondamentali della storia della banca e gettiamo uno sguardo al futuro.

Signor Oberrauch, come completerebbe la seguente frase? Oggi la Cassa Raiffeisen Oltradige è...
Philipp Oberrauch. ... una banca cooperativa affidabile, impegnata a favore dei cittadini e delle imprese locali quale interlocutore per tutte le questioni finanziarie e assicurative, ma anche in veste di lungimirante datore di lavoro e forza tangibile sul territorio.

Quali sono i dati chiave della banca?

La Cassa Raiffeisen Oltradige conta 5.000 soci, 19.000 clienti provenienti da Appiano, Caldaro e Termeno, una massa amministrata di 1,3 miliardi di euro e una dotazione patrimoniale di 71 milioni di euro: stiamo parlando quindi di una banca solida e stabile.



Tra il 1973 e il 1976 furono aperte, una dopo l'altra, le filiali di Caldaro, San Michele/Appiano e Cornaiano, raggiungendo così l'obiettivo di servire i principali paesi dell'Oltradige con uno sportello. Nel 1985 e nel 1990 seguirono altre filiali a Frangarto e nel comune di Termeno. Da allora la Cassa Raiffeisen ha registrato un forte sviluppo, a parte una breve battuta d'arresto durante la crisi immobiliare del 2007-2009: oggi è annoverata tra le cinque maggiori Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Qual è stato l'obiettivo principale della politica aziendale negli ultimi anni, caratterizzati dalla difficile situazione economica?

Il nostro obiettivo primario, anche in questa fase critica, è stato quello di essere al fianco dei nostri soci e clienti come garanti di affidabilità e stabilità. In primo luogo, abbiamo cercato di non farci mai cogliere impreparati e di non chiudere sportelli, ma in tempi molto rapidi siamo riusciti anche ad ampliare i canali digitali e il centro di assistenza, consentendoci di rimanere in contatto con i clienti nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, per individuare insieme soluzioni personalizzate. ►

“Siamo consapevoli della nostra responsabilità sul territorio, nei confronti dei dipendenti e dell'ambiente”

Cosa contraddistingue in particolare la Cassa Raiffeisen Oltradige?

Sicuramente i processi decisionali brevi, il personale competente e motivato operante nel settore del mercato e nei reparti interni e l'efficiente organizzazione. Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale sul territorio, nei confronti dei nostri dipendenti e dell'ambiente. La Cassa Raiffeisen Oltradige è certificata “audit famigliaelavoro” da nove anni, il 96% dei collaboratori proviene dal bacino d'utenza e il rapporto tra donne e uomini è quasi equilibrato. Inoltre, un team ESG interno sviluppa continuamente misure per migliorare la sostenibilità.

50 anni è un bel traguardo.

Ci può riassumere le tappe salienti?

Il 10 novembre 1972, la Giunta provinciale approvò l'apertura di uno sportello bancario a San Paolo e, tre giorni dopo, la Cassa Raiffeisen di San Paolo/Appiano poté iniziare a operare. Per la prima volta in 35 anni, una banca cooperativa inaugurava uno sportello in Oltradige dopo che, durante il fascismo, la vecchia banca era stata costretta a chiudere i battenti.

Inaugurazione della nuova sede a San Michele/Appiano, il 28 ottobre 1984



► **Ritieni che il concetto della cooperazione sia ancora valido?**

L'idea è più attuale che mai. Oltre ai servizi digitali, che oramai devono essere uno standard, oggi sono richiesti il contatto personale e la fiducia. Una banca cooperativa interagisce con il territorio e i suoi cittadini, è sempre a disposizione di clienti, associazioni, istituzioni pubbliche e private, oltre a promuovere i cicli locali, che stanno acquisendo un peso sempre maggiore. Grazie al suo radicamento locale, è in grado di valutare meglio i rischi e offrire un'assistenza più rapida. L'idea fondamentale di una banca cooperativa è che **INSIEME possiamo ottenere di più.**

Negli ultimi anni, l'adesione alla Cassa Raiffeisen ha acquisito un peso maggiore. Perché è così importante?

I soci godono di uno status speciale all'interno della nostra banca cooperativa. Essendo la base della Cassa Raiffeisen, hanno dimostrato di essere decisivi in momenti particolari della nostra storia. I loro interessi sono al centro del nostro modello di business e ispirano il nostro operato quotidiano.

Infine, ma non meno importante, cerchiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'adesione attraverso gli eventi rivolti in esclusiva ai soci.

La Cassa Raiffeisen Oltradige è sinonimo di conciliabilità tra famiglia e lavoro: il direttore Edl Huber e la dipendente Manuela von Gelmini con il certificato "audit famigliaelavoro", conferito congiuntamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano e dalla Camera di Commercio



“I nostri soci costituiscono la base della nostra banca cooperativa e i loro interessi sono al centro del nostro operato quotidiano”

Volgiamo lo sguardo al futuro: dove sarà la banca domani e quali sono le sfide principali?

Anche in futuro vogliamo essere all'altezza del nostro ruolo di forza tangibile sul territorio. A tal fine, continueremo a crescere con la consueta prudenza, per essere sempre attraenti e solidi, ma in un contesto mutato, che sarà più digitale ma al contempo personale e sostenibile. Dovremo distinguerci per la capacità di adattarci rapidamente a situazioni che cambiano con breve preavviso.

Cosa è già stato fatto e cosa è in programma per celebrare degnamente questa importante ricorrenza?

In occasione della celebrazione del nostro anniversario, il 21 luglio a Castel Firmiano, insieme ai nostri soci abbiamo ripercorso la storia della Cassa Raiffeisen e ci siamo concentrati sulla visione del futuro. In autunno seguiranno altri eventi, tra cui alcuni dedicati ai nuovi soci, ma oggi non posso ancora rivelarne il contenuto. /is

gente & paesi

CASSA RAIFFEISEN ALTA PUSTERIA

Riaperti i centri di assistenza e consulenza a San Candido e Sesto



Dopo due mesi di ristrutturazione, sono stati inaugurati ufficialmente i nuovi centri di assistenza e consulenza a San Candido e Sesto.

Le due sedi tengono conto del nuovo concetto di mercato e di vendita della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, dando così una risposta alle mutate esigenze della clientela: la **spaziosa sala self-service** è ora a disposizione 24 ore su 24 per depositi e prelievi, mentre gli **sportelli** sono accessibili al mattino, dal lunedì al venerdì, per il disbrigo delle semplici operazioni bancarie. Per consulenze più approfondite, è invece possibile fissare un appuntamento nei **nuovi e discreti uffici**.

Alla cerimonia di apertura, culminata con la benedizione dei locali da parte del reverendo Andreas Seehauser, il **presidente Reinhold Tschurtschenthaler** e il **direttore Bernhard Innerkofler** hanno dato il benvenuto ai numerosi clienti, soci e ospiti d'onore intervenuti. Tutti i presenti sono stati quindi invitati a visitare i locali e a gustare un aperitivo conviviale, allietati dalle note delle bande musicali di Sesto e San Candido.



Da sx, Peter Paul Heiss, presidente della Cassa Raiffeisen, la vicepresidente Elisabeth Unterkalmsteiner e il presidente Christoph Falkensteiner del distretto scolastico Vai Sarentino, Peter Gasser, direttore della Cassa Raiffeisen



CASSA RAIFFEISEN VAL SARENTINO

Un ulteriore sostegno al distretto scolastico

La Cassa Raiffeisen Val Sarentino supporta da anni il locale distretto scolastico con le sue sei sedi distaccate nella vallata. In occasione di un incontro tra i responsabili del distretto e i vertici della Cassa Raiffeisen, sono stati discussi i progetti comuni. Tutti i presenti hanno convenuto sulla necessità di proseguire anche in futuro sulla scia di questa stretta collaborazione e, a conferma di tale impegno, hanno sottoscritto la proroga del contratto di sponsorizzazione per ulteriori sei anni. Il preside Christoph Falkensteiner ha espresso la sua riconoscenza a nome della comunità scolastica.

CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

Crowdfunding, consegnato il ricavato all'ASV Wipptal Broncos

Il 10 febbraio 2021, la Weihenstephan Arena, il palaghiaccio di Vipiteno, è crollata mettendo in difficoltà l'ASV Wipptal Broncos e ostacolando in particolar modo l'attività giovanile. Attualmente, i Broncos vengono "ospitati" in una pista di ghiaccio provvisoria. Al fine di sostenere i giocatori di hockey, a dicembre 2021,

L'ASV Wipptal Broncos ha ringraziato la Cassa Raiffeisen Wipptal per il prezioso sostegno



la Cassa Raiffeisen Wipptal ha lanciato il suo primo progetto di crowdfunding, con l'obiettivo di garantire la sopravvivenza di questo sport nella vallata. Grazie al forte impegno di Irene Sparber e Johanna Volgger e al sostegno di alcuni giocatori della prima squadra, al 31 marzo erano stati raccolti oltre 4.000 euro. La Cassa Raiffeisen Wipptal ha arrotondato l'importo, consegnando ai dirigenti dell'ASV Wipptal Broncos un assegno da 10.000 euro.

CASSA RAIFFEISEN ALTA VENOSTA

Festa dei soci con presentazione del rapporto sulla sostenibilità



I soci premiati sullo sfondo del Lago di Resia

Dopo oltre due anni di restrizioni dovute alla pandemia, la Cassa Raiffeisen Alta Venosta ha potuto nuovamente accogliere i propri soci a una festa organizzata in loro onore. L'evento si è svolto a metà luglio con un tempo splendido nell'area di partenza e arrivo del Giro del Lago di Resia. Il presidente della banca, Karl Schwabl, ha dato il benvenuto ai numerosi soci e agli ospiti d'onore del mondo della politica e dell'economia, tra cui Robert Zampieri, vicepresidente della Federazione Raiffeisen, e Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale. La Cassa Raiffeisen Alta Venosta ha colto l'occasione per presentare il rapporto sulla sostenibilità 2021 ed è stata insignita della relativa certificazione da parte di Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige. Il direttore Markus Moriggl ha illustrato le iniziative in atto, assicurando che "la Cassa Raiffeisen fa sempre più del dovuto". Nel corso delle celebrazioni, sono stati premiati numerosi soci ed è stato proiettato un filmato sulla storia della banca cooperativa, prodotto nel 2020 in occasione del suo 125° anniversario. I festeggiamenti sono stati allietati dalle note della banda giovanile di Resia e dalle prelibatezze culinarie preparate dalla cooperativa sociale Vinterra.

Il rapporto sulla sostenibilità è disponibile sul sito www.raiffeisen.it/it/alta-venosta.

Il cottage del compositore a Carbonin Vecchia, dove Gustav Mahler creò la "Nona Sinfonia", l'incompiuta "Decima" e "Il canto della terra"



1908 - 1910

SETTIMANE MUSICALI
GUSTAV MAHLER
MUSIKWOCHE
TOBLACH DOBBIACO



SETTIMANE MUSICALI GUSTAV MAHLER

La musica classica al suo meglio

Ogni anno, in onore di Gustav Mahler, vengono organizzate a Dobbiaco le omonime Settimane Musicali, durante le quali vengono eseguite le opere più belle e famose del grande compositore austriaco. Anche quest'anno il festival ha entusiasmato il pubblico con un programma impegnativo e con orchestre ed ensemble d'eccezione. A coronare la rassegna, il 22 luglio, è stata l'**Orchestra Budafok Dohnányi** diretta da Roberto Paternostro (solisti: Atala Schöck, contralto; Erin Caves, tenore). Oltre alla Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore Hob I:99 di Haydn, sono riecheggiate, proprio nel luogo di composizione, le note de "Il canto della terra", scritto da Gustav Mahler nel 1908 durante il suo soggiorno estivo a Dobbiaco. Il concerto è stato sponsorizzato dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige con il sostegno speciale di quella locale.

SÜDTIROLER KULTURINSTITUT

Il palco è pronto!

Grazie al sostegno di svariate Casse Raiffeisen, l'associazione Südtiroler Kulturinstitut è in grado di offrire ogni anno quattro tournée di rinomate compagnie teatrali per bambini, provenienti da Paesi germanofoni. Per quattro settimane, nell'arco dell'anno scolastico, questi gruppi girano l'Alto Adige dal lunedì al venerdì, mettendo in scena ogni giorno due spettacoli per gli alunni delle scuole elementari.



Foto di scena da "Hexe Hillary geht in die Oper" (Next Liberty Theater, Graz)

Questa offerta culturale, da sempre molto apprezzata, a ogni tournée porta mediamente 3.000 studenti a contatto con il mondo teatrale. Il cartellone del prossimo anno scolastico prevede i seguenti spettacoli: **"La regina delle nevi"**, del Theater mit Horizont di Vienna (ottobre), il classico per bambini **"Momo"**, messo in scena dal Theater des Kindes di Linz (inizio novembre), **"Hexe Hillary geht in die Oper"** (La strega Lilly va all'opera, NdT) del Next Liberty Theater di Graz (fine novembre) e, infine, **"Leon zeigt Zähne"** (Leon mostra i denti, NdT) del Theater Junge Generation di Dresda (fine febbraio).

Per saperne di più:
www.kulturinstitut.org



Il presidente della Cassa Raiffeisen, Florian Kiem (a sx), con l'artista Gregor Khuen Belasi

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Ritratti dei presidenti

La Cassa Raiffeisen di Lagundo ha commissionato a Gregor Khuen Belasi, artista di fama internazionale, i ritratti dei sei presidenti succedutisi nei 125 anni di storia della banca, ovvero Matthias Plattatscher (dal 1896 al 1918), Johann Kiem (dal 1918 al 1923), Jakob Unterweger (dal 1923 al 1937), Josef Hölzl (dal 1938 al 1968), Franz Ladurner (dal 1968 al 1990) e Sepp Kiem (dal 1990 al 2020).

L'artista Gregor Khuen Belasi ha realizzato questo incarico in modo estremamente innovativo, avvalendosi di una tecnica mista che prevede l'impiego di plexiglas, resina epossidica, Alu-Dibond e pellicole adesive in PVC, e collegando i singoli ritratti a simboli delle loro epoche.

Da sx, Manfred Leimgruber, direttore della Cassa Raiffeisen, Barbara Siri, presidentessa dell'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca, e Wolfram Gapp, presidente della Cassa Raiffeisen



CASSA RAIFFEISEN BASSA VENOSTA

Raccolta di fondi per l'Ucraina

All'inizio di marzo, la Cassa Raiffeisen Bassa Venosta ha invitato soci e clienti a fare una donazione, insieme alla banca, a favore della popolazione ucraina colpita dalla guerra. La disponibilità dei membri delle comunità di Naturno, Castelbello-Ciardes, Senales e Plaus è stata elevatissima: oltre 270 elargizioni hanno consentito di raccogliere ben 45.000 euro. In occasione dell'assemblea generale della Cassa Raiffeisen, alla fine di aprile, la banca ha integrato il ricavato con altri 15.000 euro, così da raggiungere la significativa somma di 60.000 euro, consegnata alla Croce Bianca. Barbara Siri, presidentessa dell'associazione, ha espresso massima soddisfazione per l'assegno e ha ringraziato tutti i donatori e la Cassa Raiffeisen Bassa Venosta per il generoso sostegno. Il denaro sarà utilizzato per l'assistenza ai rifugiati al confine tra Slovenia e Ucraina, per le cure mediche urgenti e i trasporti di emergenza.

FESTIVAL DEL LATTE 2022

Nel segno del latte

Il tradizionale Festival del Latte si è trasformato in un evento popolare per famiglie e amanti di questo pregiato alimento. Quest'anno, la rassegna organizzata dalla Federazione latterie dell'Alto Adige si è svolta per la prima volta in Val Sarentino dove, per due giorni, tutto è ruotato intorno all'"oro bianco".



I partecipanti hanno potuto "toccare con mano" la produzione del formaggio

I visitatori hanno avuto modo di conoscere da vicino alcuni operatori e degustare raffinati prodotti e specialità casalinghe presso i vari stand. Ma la festa ha riservato anche numerosi momenti di svago e gioco con gare di mungitura, angolo della pittura, trasporto dei bidoni del latte e gruppi musicali altoatesini, che hanno intrattenuto grandi e piccini. Le Casse Raiffeisen erano presenti come sponsor, dimostrando ancora una volta il loro profondo radicamento all'economia lattiero-casearia altoatesina.



Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'Area Promozione e Tutela della cooperazione, (a sx) con il presidente VSS Günther Andergassen

FEDERAZIONE DEI CIRCOLI SPORTIVI DELL'ALTO ADIGE

52ª assemblea generale: "La nostra terra vive di volontariato"

Con 497 club affiliati, 1.091 sezioni e circa 86.000 soci individuali, la Federazione dei circoli sportivi dell'Alto Adige (VSS) è l'organizzazione con il maggior numero di iscritti della provincia. In occasione della 52ª assemblea generale, tenutasi a Bolzano, è emersa chiaramente la portata dei compiti da assolvere e delle esigenze da soddisfare. "Tutto questo è possibile solo grazie a partner affidabili", ha affermato il presidente Günther Andergassen, "e senza il sostegno dello sponsor generale Raiffeisen, la VSS non sarebbe ciò che è oggi". Durante l'incontro, Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'Area Promozione e Tutela della cooperazione, ha rivolto un saluto a tutti i presenti. "Raiffeisen e VSS rappresentano gli stessi valori", ha affermato. "I club sportivi svolgono una preziosa e inestimabile opera volontaria a favore della società che va ben al di là della semplice attività sportiva e l'Organizzazione Raiffeisen, attraverso la promozione dello sport, vuole onorare e sostenere il loro impegno."

EVENTO

Mondo del lavoro collegato in rete: la nuova normalità?

Il 26 ottobre (mattino), l'Area Formazione e sviluppo del personale della Federazione Raiffeisen organizzerà una stimolante conferenza con Klemens Skibicki, esperto di trasformazione digitale.

Dall'inizio della pandemia, la digitalizzazione è un tema sempre più al centro dell'attenzione di società e aziende. Il 26 ottobre, nella cornice di una conferenza ricca di spunti di riflessione, Klemens Skibicki e il suo collega Sven Hansel illustreranno come impiegare le innovazioni tecnologiche in maniera mirata, a favore di attività orientate al futuro e dell'evoluzione aziendale.



I vincitori del Concorso della Gioventù Raiffeisen in trepidante attesa dei premi

CASSA RAIFFEISEN BASSA VALLE ISARCO

Festa di Sumsi all'insegna del divertimento

All'inizio di giugno, si è svolta la quarta edizione della tradizionale Festa di Sumsi, organizzata dalla Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco. Molti piccoli risparmiatori hanno trascorso, insieme alle loro famiglie, un pomeriggio di svago tra lavoretti manuali e tatuaggi glitterati, assistendo entusiasti allo show dei clown di Comedicus. Il momento clou è coinciso con la cerimonia di premiazione del 52° Concorso Internazionale della Gioventù Raiffeisen con l'ape Sumsi. Oltre a ricevere un piccolo omaggio, tutti i bambini hanno potuto gustare salsicce e bevande, concludendo in bellezza un pomeriggio trascorso nel segno della convivialità.



Klemens Skibicki

L'evento è organizzato in modalità ibrida: vi si può quindi partecipare in presenza, nell'auditorium di Brandnamic (Bressanone), ma anche online tramite la piattaforma ZOOM. Al termine della conferenza, un brindisi offrirà ai presenti la possibilità di condividere le proprie esperienze. Le iscrizioni per i soci della Federazione Raiffeisen sono già aperte sul sito internet <https://www.raiffeisenverband.it/de/events/digital-ernetzte-arbeitswelten>

Gli altri interessati possono iscriversi, salvo disponibilità, inviando un'e-mail all'indirizzo rvs.bildungswesen@raiffeisen.it

Il clou della rassegna coinciderà con la rappresentazione de "Il Piccolo Principe"



CASSA RAIFFEISEN TESIMO

Agosto nel segno della cultura a Castel Fahlburg

Grazie al sostegno finanziario della Cassa Raiffeisen di Tesimo, quest'anno il mese di agosto a Prissiano sarà interamente dedicato alla cultura.

Nell'ambito di una rassegna culturale, che si svolgerà nella cornice del giardino di Castel Fahlburg, svariati eventi inviteranno a godersi le piacevoli serate estive all'insegna di teatro, musica, arte e storia. **Il clou del programma coinciderà con "Il Piccolo Principe", in uno spettacolo all'aperto allestito dall'associazione Freies Theater Bozen.** Il famoso racconto di Antoine de Saint-Exupéry, un appello all'umanità e all'amicizia, sarà messo in scena da Reinhard Auer. Una parte importante delle esibizioni è rappresentata dalla musica del compositore e fisarmonicista Stefan Geier di Nalles. Al termine delle rappresentazioni teatrali, gli interessati potranno visitare la residenza con Karin Marchegger, "anima buona" del castello. Al piano inferiore sarà allestita una mostra di Stefan Fabi, artista di Marlenigo, mentre le bande musicali di Tesimo e Prissiano si esibiranno nel giardino in due concerti, offrendo così un variegato programma a tutti gli appassionati di cultura.

Da Plan a Malga Faltmar Alm e Malga Valcanale

Dal Ristorante Bergkristall a Malga Faltmar Alm fino a Malga Grünboden, passando per il sentiero panoramico che conduce a Malga Valcanale. Ritorno sul sentiero a valle.

In estate, l'Alto Adige offre agli escursionisti innumerevoli opportunità per esplorare la natura e le montagne. Oggi partiamo alla volta dell'Alta Val Passiria per raggiungere la località di Plan, i cui pendii scoscesi ci salutano già in lontananza. Diamo inizio all'escursione dal parcheggio di fronte al Ristorante Bergkristall e, dapprima, saliamo attraverso il bosco, seguendo il sentiero n. 9 fino a Malga Faltmar Alm, ideale per famiglie con bambini piccoli, perché non molto lungo e adatto alle carrozzine. Ma anche le torte fatte in casa e il cibo delizioso valgono una visita.

Piaceri della natura e della cucina

Oggi però non ci fermiamo, perché il nostro cammino è ancora lungo. Dopo la malga, un sentiero conduce a destra sui ripidi pendii, fino a oltrepassare arbusti e piante del limite boschivo. Saliamo a ritmo sostenuto sul sentiero 5b fino all'area sciistica. Sotto di noi sorgono Malga Grünboden e la stazione a monte per chi vuole risparmiarsi la fatica. Ma siccome siamo in forma, ci godiamo la salita venendo ricompensati da una vista magnifica. Sopra la malga si apre un labirinto di roccia, che non ci lasciamo sfuggire prima di fare ritorno sul percorso panoramico. Superiamo un saliscendi ben lastricato in pietra fino a raggiungere Malga Valcanale, dove facciamo una sosta, soddisfatti di aver trovato posto, essendo questo



Uno scorcio della Val Faltmartal

punto di ristoro sempre molto frequentato. Lo "Schöpsernes" (piatto tradizionale a base di carne) è una delle sue specialità, tanto che gli amanti di questa sostanziosa pietanza ne rimangono deliziati.

Plan senz'auto

Ben rifocillati, scendiamo attraverso il bosco sul sentiero n. 6 e raggiungiamo presto Plan, località esemplare per aver rinunciato alle auto, un aspetto che apprezziamo molto.

Passeggiamo per il paese e attraversiamo il ruscello che, alla fine del sentiero, dà origine alle cascate di Moso in Passiria. A sinistra del torrente, imbocchiamo il tracciato in discesa che ci riporta al punto di partenza, il parcheggio del Bergkristall. Rilassati, soddisfatti e carichi di piacevoli sensazioni, torniamo alla nostra vita quotidiana.



Sentiero panoramico verso il labirinto di roccia



Integratori alimentari nello sport

Per ottenere buone prestazioni, è imprescindibile una dieta equilibrata e adatta alle esigenze dell'atleta. Oggi, nel mondo dello sport, è largamente diffuso l'impiego di integratori alimentari. Secondo uno studio internazionale, quelli comunemente utilizzati includono vitamine/minerali, multivitaminici/multiminerali, vitamina C, sostanze proteiche, bevande e barrette sportive. Questi prodotti vengono assunti per aumentare le prestazioni fisiche, accelerare i processi di rigenerazione o migliorare la salute generale e la funzione immunitaria.

Quanto sono efficaci e sicuri gli integratori alimentari?

Il gruppo di lavoro sull'alimentazione sportiva della Società Tedesca di Nutrizione (DGE) ha evidenziato che, finora, solo pochissime sostanze, pubblicizzate come in grado di favorire le prestazioni sportive, consentono di ottenere benefici scientificamente dimostrati. Fanno eccezione le compensazioni di deficit comprovati attraverso l'apporto di nutrienti essenziali, ad es. con alcune vitamine e minerali, o alcuni prodotti per coprire il fabbisogno energetico, di carboidrati o di liquidi/elettroliti durante uno sforzo di resistenza.

Gli integratori alimentari devono essere sicuri: pubblicità, etichettatura e informazioni non devono fuorviare i consumatori poiché, nonostante la presenza di numerosi marchi, molti dei quali disponibili anche in rete, esistono rischi per la salute. Pertanto, questi prodotti non dovrebbero mai essere assunti in modo acritico e senza aver consultato preventivamente un medico.



Dott. Alex Mitterhofer,
Medico di Base, Specialista
in Medicina Fisica e
Riabilitazione, Specialista
in Medicina dello Sport

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal parcheggio del Ristorante Bergkristall imbocchiamo il sentiero n. 9 diretti a Malga Faltmar Alm e poi il 5b fino in cresta e a Malga Grünboden. Quindi svoltiamo sul n. 4 verso Malga Valcanale e lungo il n. 6 raggiungiamo Plan. Da qui prendiamo il n. 8 che costeggia il torrente fino al Ristorante Bergkristall.

DATI DEL TOUR

Lunghezza: 10,2 km
Tempo di percorrenza: 4.30 h
Salita: 614 m
Discesa: 615 m
Grado di difficoltà: medio

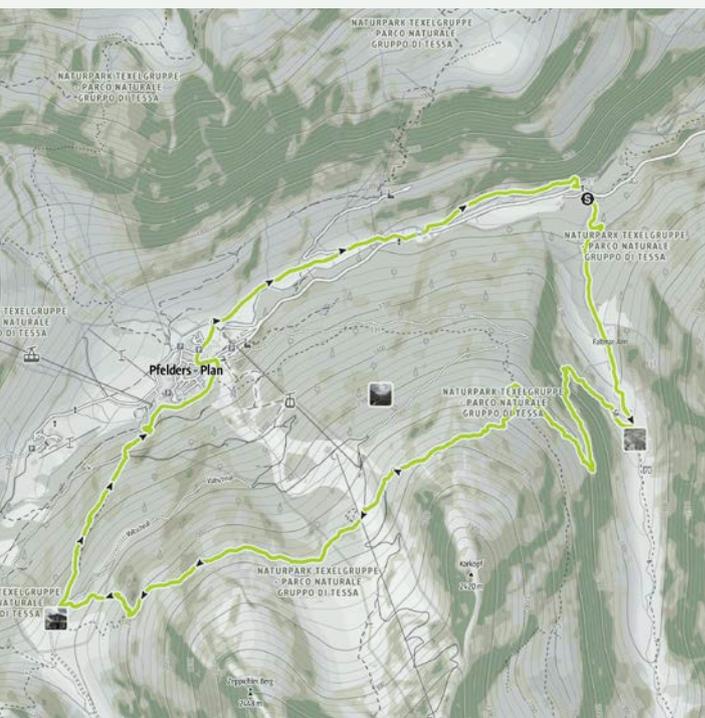
Il tour per iPhone e Android



“Gli amanti dello ‘Schöpfernes’ potranno deliziare il loro palato a Malga Faltmar Alm e a Malga Valcanale. Il tour è percorribile anche in senso contrario”



Olav Lutz,
guida naturalistico-
paesaggistica,
olav.lutz@rolmail.net



LIBRI

Clima: come evitare il disastro climatico

Le soluzioni di oggi, le sfide di domani

In un saggio documentato e autorevole, Bill Gates presenta un programma concreto e realizzabile per azzerare le emissioni di gas serra, in tempo per evitare il disastro climatico.

Bill Gates ha trascorso gli ultimi dieci anni a studiare cause ed effetti del cambiamento climatico e, avvalendosi della consulenza di fisici, chimici, biologi, ingegneri, esperti di scienze politiche e finanza, ha individuato i passi necessari per scongiurare il disastro ambientale sul nostro pianeta. In questo libro, non solo spiega perché dobbiamo puntare all'azzeramento delle emissioni di gas serra, ma presenta anche le soluzioni per raggiungere questo obiettivo vitale, offrendo una spiegazione chiara delle sfide che ci attendono.

L'autore illustra un programma concreto per arrivare alle emissioni zero, suggerendo le politiche che dovrebbero adottare le amministrazioni, ma anche ciò che possiamo fare come cittadini per responsabilizzare su questa missione cruciale governi, imprese e noi stessi.



Bill Gates: "Clima: come evitare il disastro climatico. Le soluzioni di oggi, le sfide di domani", La nave di Teseo, 400 pagine, EAN: 9788834604670, prezzo: 22,00 euro



RICETTE

Pfiffrlingknedl Canederli ai finferli

Soffriggere i finferli con l'aglio, aggiungere prezzemolo, sale e pepe e cucinare a fuoco lento nel brodo di carne per un'ora. Mescolare i cubetti di pane, le uova e il latte e incorporare i finferli. Lasciare riposare il composto per un'ora e aggiungere la farina. Formare dei canederli, cuocerli in acqua salata per 30 min. e servirli con l'insalata.

INGREDIENTI PER 2 PORZIONI:

- 6 panini raffermiti, tagliati a dadini
- 2 uova
- ¼ l di latte
- 2 cucchiaini di farina di frumento
- 1 cucchiaino d'olio
- 3 spicchi d'aglio, finemente tritati
- 1 manciata di prezzemolo, finemente tritato
- 400 g di finferli, puliti e tagliati a piccoli pezzetti
- 1 tazza di brodo di carne



Tratto da
Franziska Heiß
Oma Marie kocht (La cucina di nonna Maria, NdT)
Ricette e storie di mia nonna della Val Sarentino

Edizioni Raetia, Bolzano 2021, Copertina rigida, 200 pagine, ISBN: 978-88-7283-757-3, prezzo: 22,00 euro

La parte centrale del teatro	▼ Patrono dei pompieri Vi nacque Petrarca	La città con il castello di Miramare (sigla)	Fa coppia con lui Il dio sbuffante		▼ Sigla dell'Islanda United States, sigla	Ortaggi verdi	Città vescovile	▼
		1		Il non plus ultra Artista altoatesino				
				Potassio, simbolo chimico	Contrario di no Queste in breve		Osmio, simbolo chimico	
Si dà coi denti Una barbetta a punta		Uno Stato indocinese			Richiesta di soccorso Rosso, in inglese			5
	4			Può causare esaurimenti Arrivano dopo i primi		3		
Le estreme dell'alfabeto		Opera di Omero	L'acciaio degli Inglesi				Una vocale	
lo con altri ... Marley			Preposizione spagnola Oggetti da pesca		550 romani		Le infila il gioielliere	
		Località in Val Venosta				Sotto nei prefissi La Ivanovic del tennis		
	Un'isola della Sonda				Castel dell'... a Napoli		Fa ondeggiare i tifosi	
	I tre per ascoltare la musica	Fiume francese Le vocali in pezzi		Si rende a chi è dovuto Un articolo			7	
Medicina, abbr. Stecchino con carne			Robert ..., noto attore americano		2			Dicias-settesima lettera dell'alfabeto
						Bronzo in latino		

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---



IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Tutto dipende dal punto di vista

Un brevissimo racconto da Shaolin. Alle porte di una città, un forestiero appena arrivato chiese a un monaco: “Com'è la gente qui?”. Questi rispose: “Come sono le persone nel luogo da cui provieni?”. “Testarde e false”, rispose l'uomo. “Anche qui sono così”, replicò il monaco. Il giorno dopo, un altro forestiero arrivò in città e pose la stessa domanda al monaco. Alla domanda su come fossero gli abitanti della sua città, l'uomo rispose: “Simpatici, cordiali e onesti”. Al che il monaco replicò: “Anche qui sono così”.

Consiglio: “Non vedi il mondo così com'è, ma lo vedi come sei tu!”. Non esiste una “sola” realtà che tutti percepiscono allo stesso modo. Ricordiamocelo sempre quando interagiamo con le persone; se negli altri vogliamo vedere gli aspetti negativi, inconsciamente tenderemo a concentrarci proprio su di essi. Ma se nel nostro interlocutore vediamo il buono, anch'egli sarà più ben disposto e amichevole nei nostri confronti.



Dieter Oberhuber, mediatore economico



Spazio al
tuo futuro.

Ad esempio a casa tua.

Quando sarà il tuo momento?
Parliamone.

Una buona banca non è solo un istituto di credito, ma in primo luogo un partner affidabile al tuo fianco, che ti assiste dai finanziamenti alla consulenza in tema di costruzione, acquisto e ristrutturazione. Parliamone. www.raiffeisen.it



Raiffeisen
La mia banca